

**Patrimonio** Un convegno ha illustrato i rapporti con i Gonzaga e Mantova

# Il “Rinascimento” a Trino

## Il Paleologo centro di cultura e di storia del territorio?



Il numeroso pubblico intervenuto a Palazzo Paleologo al convegno su Trino e i Gonzaga

Archeologica e delle Belle Arti Tridinum (“Trino nel Monferrato dei Gonzaga”), **Simona Di Napoli** - “I Marchesi del Monferrato” (“Percorsi di valorizzazione turistica tra Mantova e Monferrato”), **Pier Franco Irico** - Associazione Archeologica e delle Belle Arti Tridinum (“Le mondine del Mantovano a Trino”), e **Cinzia Montagna** - Giornalista e Autrice (“Il riso, cultura di acqua e di storia: ipotesi per un progetto di promozione territoriale integrata”). A moderare l’incontro è stato **Roberto Maestri**, presidente de “I Marchesi del Monferrato”, mentre i saluti iniziali sono stati formulati da **Gian Mario Demaria**, vice presidente del Consiglio provinciale di Vercelli per il quale «*pur in un momento difficile come questo la cultura non deve rappresentare un costo ma un investimento. Speriamo che questo sia il primo di una lunga serie di appuntamenti per fare conoscere il nostro territorio*», da **Marco Felisati**, sindaco di Trino, che ha sottolineato come l’importanza di «*mantenere sempre forte la testimonianza di ciò che si è fatto in passato nella nostra città, un aspetto che va perseguito soprattutto nei confronti delle giovani generazioni*» e da **Giuseppe Ferraro**, assessore alla Cultura del Comune di Trino.

Rinascimento, dunque, sia per i temi trattati sia per le prospettive di valorizzazione turistica che guardano al futuro e alla “fruibilità” di un territorio dalle grandi risorse e potenzialità. La storia come leva di promozione, passando attraverso i percorsi che significarono scambio di culture per vari secoli, dal ‘500 sino ad oggi, con altri territori, in primis quello Mantovano: il nuovo “rinascimento” di Trino, da sabato, è iniziato.

m.i.



### TRINO

Il convegno “Trino e i Gonzaga di Mantova”, è sintetizzabile in una parola: rinascimento. Non quello storico, che poco toccò il Monferrato, ma una sorta di rinascimento attuale, che parte dal patrimonio della storia per progettare il futuro.

Il patrimonio è quello di Palazzo Paleologo, per l’architettura recuperata grazie a un intelligente restauro conservativo in tutti i suoi aspetti strutturali e artistici. Ma anche quello degli interventi, che hanno visto la sinergia del Circolo Culturale “I Marchesi del Monferrato” di Alessandria e dell’Associazione Archeologica e delle Belle Arti “Tridinum” di Trino sotto l’egida di Provincia di Vercelli e Comune di Trino.

Si è iniziato con la Prolusione, dell’on. **Roberto Rosso**: «*Trino vanta una storia eccezionale e fu uno dei primi luoghi dove nacque il Marchesato del Mon-*

*ferrato bisogna fare conoscere il valore di questa terra ai nostri giovani. Il futuro di Palazzo Paleologo? Stiamo cercando i fondi per realizzare un progetto ambizioso che possa legare un’eccellenza come il riso al luogo che ospitò il primo parlamento italiano. Si sta anche valutando la possibilità di dare la struttura in comodato d’uso alla Provincia per poter tenere in vita questo nobile palazzo con degli eventi mirati*».

### Costi e investimenti

Si sono quindi susseguiti i vari interventi, di **Giancarlo Malcarne** - Rivista culturale Civiltà Mantovana (“Vincenzo I Gonzaga - Folle ed eccessi di un protagonista della storia”), **Alessandro Bianchi** - Università degli Studi di Milano (“22 dicembre 1612 - 25 dicembre 1627: la fine dei Gonzaga di Mantova fra l’Italia e l’Europa”), **Lorenzo Parodi**, **Giuseppe Zoragno** - Associazione